

S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - 826 REG.DEC.

OGGETTO: Accordo per l'attuazione del "Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell'ASUGI". Avviso rivolto nell'ambito del territorio di competenza dell'ASUGI ad Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventuno**
il giorno ventitre del mese di SETTEMBRE

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019

OGGETTO: Accordo per l'attuazione del *“Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell'ASUGP”*. Avviso rivolto nell'ambito del territorio di competenza dell'ASUGI ad Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

PREMESSO CHE:

- a) l'articolo 1-sexies, comma primo del d.lgs. 30.12.1989, n. 416 e s.m.i istituisce il *“Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati [in breve SPRAR]”* tramite cui *“Gli enti locali che prestano servizi di accoglienza per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati [...] possono accogliere nell'ambito dei medesimi servizi, nei limiti dei posti disponibili, anche i richiedenti protezione internazionale [...]”*;
- b) il decreto del Ministero dell'Interno dd. 10.08.2016, contenente, tra l'altro, le *“Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)”*, le quali, inoltre, testualmente specificano che:
 - *“Per la realizzazione dei servizi descritti dalle presenti linee guida l'ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento”* (primo comma, art. 21);
 - *“I servizi di accoglienza dello SPRAR hanno come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e di permesso umanitario accolti”* (primo comma, art. 29) e pertanto è necessario agire in un'ottica di accoglienza integrata che *“[...] è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori: [...] formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; [...] orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; [...] tutela psico-socio-sanitaria [...]”* (comma secondo, art. 30);
- c) ex art. 11 della L.R. FVG 17.12.2015, n. 31 la Regione *“[...] nell'ambito delle proprie competenze*
 - *favorisce l'esercizio del diritto d'asilo, l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria o umanitaria presenti sul territorio regionale [...]”* (comma 1);
 - *[...] partecipa all'attuazione delle strategie operative, definite dal Tavolo di coordinamento nazionale o regionale del Ministero degli interni, e all'elaborazione delle strategie regionali, garantendo il costante coinvolgimento degli Enti locali, degli Enti del servizio sanitario regionale e delle realtà associative e del terzo settore nell'organizzazione, nei confronti dei richiedenti asilo e dei rifugiati, di un sistema di accoglienza territoriale quanto più diffusa, inclusiva e condivisa con le comunità [...]* (comma 2);
 - *[...] nell'ambito delle azioni previste dal Programma annuale, sostiene e implementa progetti di integrazione rivolti ai soggetti di cui al comma 1 e finalizzati a promuovere l'inserimento delle persone accolte nella realtà locale, l'orientamento e l'accesso ai servizi sul territorio, l'inserimento in programmi di attività di pubblica utilità, sostenendo spese attinenti alle risorse umane, materiali e assicurative finalizzate all'inserimento delle persone accolte nella comunità ospitante* (comma 3);

CONSIDERATO CHE rientra nella *mission* delle cessate ASUITS e AAS 2, oggi entrambe ASUGI, tra l'altro:

- a) la prevenzione e promozione della salute delle persone e della comunità, con l'impegno di mantenere un'organizzazione con i confini aperti e permeabili a tutti i contributi, in collegamento con altre istituzioni sanitarie, sociali per ottimizzare e valorizzare le risorse e le potenzialità del contesto locale;
- b) la promozione dei livelli di salute sostenibile del singolo e della comunità attraverso lo sviluppo di un welfare locale e partecipato, che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute;
- c) la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato, per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari;

VISTO CHE, in base alle *“Linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario Regionale – anno 2021”*, approvate con DGR FVG n. 189 dd. 12.02.2021:

- *“le Aziende del Servizio Sanitario Regionale promuovono e rafforzano i rapporti di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore e le Fondazioni, al fine di sviluppare la Rete e i relativi nodi territoriali [...]”*;
- sono state individuate, *“in coerenza con la programmazione sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale determinate aree di intervento ponendo in particolare attenzione alle attività di supporto ai caregiver e agli interventi di facilitazione nell’ambito dei percorsi assistenziali a favore delle persone, in particolare fragili e con comorbilità [...]”*;
- tra l’altro, le citate sinergie ed attività *“[...] possono essere individuate nelle seguenti aree: [...] tutela e diritti degli utenti e facilitazione percorsi assistenziali a favore degli utenti; [...] supporto agli interventi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate [...]”*;

ACCLARATO CHE da anni, nell’area giuliana, dapprima le cessate aziende sanitarie territorialmente competenti hanno partecipato alla realizzazione del *“Programma Habitat-Microaree”*, con la finalità di promuovere la salute, il benessere e la coesione sociale nell’ambito del proprio mandato istituzionale, tra l’altro, mediante apposite intese con alcuni enti locali territorialmente competenti oltre che con l’ATER di Trieste e oggi continua a parteciparvi l’ASUGI, secondo quanto contenuto nel documento *“Programma Habitat-Microaree. Linee di indirizzo progettuali e operative”* approvate giusto decreto dell’allora ASUITS n. 1012 dd. 12.12.2018;

CONSIDERATO CHE:

1. è in prossima scadenza e non più rinnovabile la convenzione per l’attuazione del *“Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato a favore della popolazione fragile, residente nelle Microaree e/o in carico ai servizi sanitari territoriali dell’ASUITS”* (Prot. ASUITS n. 49322 dd. 26.09.2017), già rinnovata per due anni con successivo Atto aggiuntivo e non più rinnovabile;
2. la Referente aziendale per le attività in parola, con email dd. 16.08.2021 conservata in atti, ha manifestato la necessità di dare continuità alle attività di cui al punto 1;
3. il Direttore dei Servizi Sociosanitari, con successiva email dd. 31.08.2021 conservata agli atti (Prot. SSD CRTSAVI n. 892 dd. 1.09.2021), ha espresso parere favorevole in merito all’avvio del procedimento volto a individuare il soggetto più idoneo alla realizzazione del Programma di cui al presente provvedimento;

TENUTO CONTO CHE il nuovo *“Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell’ASUGP”* [in breve *“Programma richiedenti asilo e rifugiati”*], in continuità con il precedente, intende sperimentare un percorso di inserimento di richiedenti o titolari di protezione internazionale,

a titolo volontario, al fine di coinvolgerli nella comunità locale e contribuendo ad avvicinarli al sistema dei diritti e doveri, mediante attività di supporto a favore delle persone fragili che già beneficiano del “*Programma Habitat microaree*” o di altri servizi dell’ASUGI, secondo le modalità meglio specificate ed individuate negli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO CHE:

- il quadro legislativo vigente - in materia di associazionismo e di realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali - appare, sempre di più, rivolto alla costruzione di un’offerta di *welfare* locale che prevede il coinvolgimento e la responsabilizzazione, accanto agli attori pubblici, anche dei cd. soggetti del “*no profit*” presenti sul territorio locale
- ex L.R. FVG 31.03.2006 n. 6, “*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*”:
 1. le Aziende sanitarie partecipano “[...] *alla programmazione e alla realizzazione del sistema integrato, con particolare riferimento all’integrazione sociosanitaria [...]*” (art.11);
 2. nello specifico l’art. 14, tra l’altro, riconosce, al fine di valorizzare le risorse e le specificità delle comunità locali regionali il “[...] *ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro [...]*” che “*concorrono alla programmazione in materia sociale, sociosanitaria e socioeducativa. [...]*” partecipando “[...] *altresì alla progettazione, attuazione, erogazione e [...]* alla valutazione dell’efficacia degli interventi e servizi del sistema integrato. [...]” (art. 14);
 3. è prevista la promozione “[...] *di politiche per le persone a rischio di esclusione sociale, al fine di prevenire e contrastare tutte le forme di emarginazione [...]*” anche attraverso “*c) [...]* progetti innovativi di prevenzione delle nuove povertà e di contrasto dei fenomeni emergenti di esclusione sociale; *d) [...]* interventi di sostegno finalizzati alla realizzazione di progetti individuali di inserimento e reinserimento sociale, lavorativo e formativo [...]” (art. 50);

PRESO ATTO CHE, con l’emanazione del D.Lgs. dd. 03.07.2017, n. 117, recante il “*Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, si è provveduto al riordino ed alla revisione organica della disciplina degli enti del terzo settore tra l’altro stabilendo:

- che “[...] *in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche [...], nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento [...]*”; (primo comma dell’art. 55)
- che con il termine co-progettazione si intende la “[...] *definizione e eventualmente [...] realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti [...]*”; (terzo comma dell’art. 55);
- la specifica definizione di Enti del Terzo settore cui si fa integralmente rimando;
- che “[...] *Fino all’operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti [...]. Il requisito dell’iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore [...], nelle more dell’istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso l’iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore [...]*” (art. 101);

VERIFICATO CHE l'ASUGI, con decreto n. 62 dd. 28.01.2021 (rettificato con decreto n. 196 dd. 12.03.2021), approvando il *“Regolamento dell’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U.G.I.) sui rapporti con le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale nonché su forme di coinvolgimento anche di altri Enti del Terzo Settore”*, utile all’individuazione delle modalità operative e organizzative aziendali, al fine di regolare i rapporti con alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore, ha tra l’altro specificato *“[...] la possibilità di attivare rapporti – preferibilmente nella forma di accordi – a titolo gratuito, con Enti del Terzo Settore, con particolare riferimento alle Cooperative sociali di tipo B, operanti nel settore socio-sanitario, sul territorio di afferenza dell’A.S.U.G.I., e regolarmente iscritte da almeno sei mesi all’Albo regionale delle Cooperative Sociali, di cui all’art. 3 della L.R. 26.10.2006, n. 20 o agli altri registri, ove previsti – per la realizzazione di progettualità, mediante gli strumenti della co-programmazione e co-progettazione, da svolgere mediante la collaborazione attiva dei predetti Enti, previa pubblicazione di un avviso, con il quale l’A.S.U.G.I. manifesta il proprio interesse a stipulare un eventuale accordo per la realizzazione di un determinato programma/progetto”* (art. 2 titolo IV);

RITENUTO quindi necessario, per la realizzazione del citato programma:

- dare avvio al procedimento - ex titolo IV del citato Regolamento aziendale - volto a individuare, nell’ambito del territorio di competenza dell’ASUGI, Enti del Terzo Settore, di cui al primo comma dell’art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, operanti nel settore socio-sanitario più idonei a partecipare all’attuazione della progettualità in parola, secondo l’Avviso ed i relativi allegati (ALL. 1 - “fac simile di manifestazione d’interesse”; ALL. 2 - “fac-simile proposta progettuale”; ALL. 3 - “bozza accordo”), uniti al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- precisare che, oltre a quanto riportato al punto precedente e negli allegati al presente provvedimento, costituisce requisito essenziale di partecipazione dell’Ente del Terzo settore interessato, l’essere un soggetto attuatore di progetti nell’ambito del SPRAR e/o servizi di assistenza e accoglienza integrata destinati ai titolari/richiedenti protezione internazionale nell’ambito di competenza di ASUGI, in rapporto con i Comuni e/o Prefettura, ai sensi della normativa vigente sopra citata;

PRECISATO CHE:

- la selezione del soggetto idoneo alla realizzazione del programma in parola, avverrà ad opera di apposita Commissione valutatrice aziendale;
- la collaborazione con il soggetto che eventualmente sarà individuato e con cui sarà concluso un apposito accordo avverrà a titolo totalmente gratuito;

RITENUTO, infine, di individuare

- quale referente aziendale per la citata attività, la dott.ssa Ofelia Altomare, afferente alla S.O. Distretto n. 3;
- quali componenti della succitata Commissione valutatrice aziendale i seguenti dipendenti:
 - a. dott.ssa Barbara Ianderca, Direttrice della S.O. Distretto n. 1 e Responsabile della SSD Servizio infermieristico del Distretto n. 1;
 - b. dott.ssa Bianca Lenardoni, afferente alla S.O. Distretto n. 2;
 - c. dott.ssa Monica Ghiretti, afferente alla S.O. Distretto n. 3, con ruolo di segretario verbalizzante;

RILEVATO CHE l’istruzione del presente provvedimento è stata condotta dagli Uffici della S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare, che, in base alle

disposizioni organizzative impartite dal Direttore Generale con nota prot. n. 157/DIRGEN dd. 24.01.2020, fanno riferimento al Direttore della S.C. Convenzioni, Affari Generali e Legali, quale responsabile sostituto che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociosanitari;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per tutto quanto esposto nel preambolo del presente provvedimento, che qui si intende integralmente richiamato e riportato, di:

1. dare avvio al procedimento - ex titolo IV del citato Regolamento aziendale - volto a individuare, nell'ambito del territorio di competenza dell'ASUGI, Enti del Terzo Settore, di cui al primo comma dell'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, operanti nel settore socio-sanitario più idonei a partecipare all'attuazione della progettualità "*Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell'ASUGI*", secondo l'Avviso ed i relativi allegati (ALL. 1 - "fac simile di manifestazione d'interesse"; ALL. 2 - "fac-simile proposta progettuale"; ALL. 3 - "bozza accordo"), uniti al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali che contestualmente si approvano;
2. precisare che la selezione del soggetto più idoneo alla realizzazione del programma in parola, avverrà ad opera di apposita Commissione valutatrice aziendale;
3. individuare quale referente aziendale per la citata attività, la dott.ssa Ofelia Altomare, afferente alla S.O. Distretto n. 3;
4. nominare quali componenti della succitata Commissione valutatrice aziendale i seguenti dipendenti:
 - a. dott.ssa Barbara Ianderca, Direttrice della S.O. Distretto n. 1 e Responsabile della SSD Servizio infermieristico del Distretto n. 1;
 - b. dott.ssa Bianca Lenardoni, afferente alla S.O. Distretto n. 2;
 - c. dott.ssa Monica Ghiretti, afferente alla S.O. Distretto n. 3, con ruolo di segretario verbalizzante;
5. pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento, che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 21/92, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
Direttore Sanitario
dott. Andrea Longanesi

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
dott. Eugenio Possamai

Parere favorevole del
Direttore dei Servizi Sociosanitari
dott. Fabio Samani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA
CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F
DATA FIRMA: 23/09/2021 11:59:47
IMPRONTA: 21321D0711BDA88F7DB2D34A5D285EEC8755CFC86D097F9C7183E36FC635D8E7
8755CFC86D097F9C7183E36FC635D8E7623C108D8D64F187ED4098BC6F5EA7EF
623C108D8D64F187ED4098BC6F5EA7EFC3F8785FB2382D44E1D09C347806A50C
C3F8785FB2382D44E1D09C347806A50C2EEFD27D2A332AE0B7CE196260D07386

NOME: EUGENIO POSSAMAI
CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L
DATA FIRMA: 23/09/2021 12:56:15
IMPRONTA: 6DCCFB97889BB9D2920444AEFF3994EEE97607E1D077AD5CF9B39151345C2C4
EE97607E1D077AD5CF9B39151345C2C45DA8F3C78CC3DDF8C6C405801B9ADEC9
5DA8F3C78CC3DDF8C6C405801B9ADEC94767ABF1D4ECC71932707D67C20E45CE
4767ABF1D4ECC71932707D67C20E45CEEB74B4A833DC947451EFCF0BEF653F8C

NOME: ANDREA LONGANESI
CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T
DATA FIRMA: 23/09/2021 13:33:09
IMPRONTA: 26BBA10B69A1CA5794CE49192C74A38C2F657B16EC6A4C2E15310ADB9BA121B
2F657B16EC6A4C2E15310ADB9BA121B9B36506BABC672775D7B236271D9E88B
9B36506BABC672775D7B236271D9E88B3BBAA38AE0FC69BB8F7496D88E677DEE
3BBAA38AE0FC69BB8F7496D88E677DEE401F98CD416A52198BA043AF1E36C1ED

NOME: FABIO SAMANI
CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I
DATA FIRMA: 23/09/2021 14:14:14
IMPRONTA: 6BCBD9B9C866232A339C1E61BC3459DF7A3082346DC322AB901CEA840601706A
7A3082346DC322AB901CEA840601706A3A69958B2996FB6B84A08A97485FD358
3A69958B2996FB6B84A08A97485FD358178EFFE969B12C397B679C66E5A470CD
178EFFE969B12C397B679C66E5A470CDBCCD82CF8453AF82F3C6282B3E8906D8

S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - 826 REG.DEC.

Si dichiara che il presente decreto n. **826** del **23/09/2021** è conforme all'originale redatto in forma elettronica e sottoscritto digitalmente e archiviato presso la server farm dell'Insiel S.P.A. ed è affisso all'Albo dell'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA DI TRIESTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 49/96, il su esteso provvedimento è stato pubblicato all'albo telematico dell'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA

Dal 24/09/2021 al 08/10/2021

Esecutiva in data 24/09/2021

L'INCARICATO
- Carla Tonini